

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI OSNAGO,  
IL CONSORZIO FARSI PROSSIMO COOPERATIVA SOCIALE A R.L. – O.N.L.U.S.  
E LA “COOPERATIVA SOCIALE PADRE DANIELE BADIALI – ONLUS”  
PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA, SELEZIONE, VALORIZZAZIONE E VENDITA DI ABITI,  
INDUMENTI E SCARPE USATI**

L'anno 2005, il giorno CINQUE del mese di APRILE i signori:

- Pietro Panariti, responsabile del Settore 2 Gestione Territorio e Polizia Locale del **Comune di Osnago (LC)** con sede in Viale Rimembranze n. 3 – C. Fisc e P.IVA 00556800134
- Massimo Minelli, presidente pro tempore del **Consorzio Farsi Prossimo Coop. Soc. a r.l. ONLUS**, con sede in Via Ponale, 2 20162 Milano C.F. e P.IVA 12632510157 ivi domiciliato per la carica;
- Giancarlo Manzoni, presidente pro tempore della **Cooperativa Padre Daniele Badiali – ONLUS** con sede in Via Simone Mayer, 6 – 24030 Cisano Bergamasco (BG)

in rappresentanza degli enti sopra citati, si riuniscono per concordare quanto segue:

**PREMESSO**

- che l'Unione Europea si propone la riduzione dei rifiuti da smaltire e l'incremento della raccolta differenziata dei materiali recuperabili;
- che la normativa nazionale italiana, ed in particolare il Decreto Legislativo n.22/97 (così come modificato dal D. Legs 389/97), si propone i medesimi obiettivi di massimizzazione dei materiali da riciclare;
- che la Regione Lombardia già nel 1993 con la Legge Regionale n.21 ha inteso incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti;
- che la Regione Lombardia ha deliberato, con delibera N° VII/9963 del 26/07/02, di stipulare con  
Confcooperative Unione Regionale della Lombardia, Lega Cooperative Lombardia e Associazione Compagnia delle Opere di Milano e Provincia una convenzione per elaborare ed attuare di comune accordo politiche ed azioni per la promozione e lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani costituiti da indumenti e scarpe usati attraverso l'attività di cooperative sociali ad esse aderenti e che tale Convenzione è stata sottoscritta in data 5.3.2003;
- il Consorzio Farsi Prossimo è l'ente delegato dalla Caritas Ambrosiana alla promozione ed alla gestione dell'attività di raccolta di indumenti usati sul territorio della Diocesi di Milano;
- che la “Cooperativa Padre Daniele Badiali – ONLUS” ha già avviato interventi riguardanti il recupero di materiali, con particolare riferimento agli abiti e indumenti dismessi, destinando il ricavato a iniziative a favore dei più deboli;
- che la “Cooperativa Padre Daniele Badiali – ONLUS” intende promuovere il progetto “Cambia stagione”, che oltre a finalità ambientali, ha esplicite finalità sociali, in quanto il

lavoro sarà svolto anche da soggetti svantaggiati, e scopi di solidarietà con il sostegno a specifici progetti sociali;

#### **CONSIDERATO CHE**

- il settore della raccolta e riciclaggio degli abiti, indumenti e scarpe usati, se adeguatamente valorizzato, rappresenta una parte del mercato in grado di generare risultati positivi;
- l'imprenditorialità dei servizi tradizionalmente gestiti in economia dall'Ente locale è un terreno importante di sviluppo per dar vita a nuove iniziative di lavoro anche con il coinvolgimento di altri soggetti interlocutori (Cooperative sociali, imprenditoria giovanile ecc.)
- è oggi opportuno per gli Enti locali costituire rapporti di partnership, di cessione di know-how, di integrazione di servizi con le organizzazioni che già operano in tale settore;
- le amministrazioni locali rappresentano un importante mercato di sbocco per le cooperative e imprese giovanili in un processo di gestione integrata pubblico-privato dei servizi e per la creazione di nuova occupazione;
- la "Cooperativa Padre Daniele Badiali – ONLUS", a seguito di esperienze precedenti e di altre tuttora in corso e richiamandosi ai valori suoi propri di solidarietà, risulta interessata a realizzare un progetto e il suo coordinamento in tale settore, anche per portare il suo contributo alla difficile situazione del mondo del lavoro;
- il Comune di Osnago ben potrebbe inserire un progetto di raccolta e riciclaggio di abiti, indumenti e scarpe usati tra i compiti che esso stesso è tenuto a svolgere per ottemperare in modo pieno alle disposizioni del D. Legs. 22/97 e successive modifiche.

#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

tra le parti, come sopra costituite

#### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

- 1 Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.
- 2 Il Comune di Osnago riconosce nel Consorzio Farsi Prossimo l'interlocutore prioritario per la raccolta differenziata di abiti, indumenti e scarpe usati, nel complessivo obiettivo di massimizzazione della raccolta differenziata.
- 3 Si concorda l'attivazione della rete dei servizi del Comune per promuovere, assistere ed orientare lo sviluppo di tale iniziativa nella direzione del miglioramento e della qualificazione dei servizi al cittadino, e per rendere l'iniziativa stessa più efficace.
- 4 Il Comune di Osnago si impegna a:
  - a) realizzare, in accordo con il Consorzio Farsi Prossimo e con le cooperative da esso indicate ed individuate, un'esperienza per la messa a punto di metodologie d'intervento in questo settore;
  - b) includere questi interventi di raccolta di abiti, indumenti e scarpe usati all'interno dei servizi offerti alla cittadinanza, nell'osservanza del D. Legs. n.22/97 citato;

- c) sostenere e pubblicizzare questa iniziativa con mezzi adeguati e sostenerla anche attraverso i propri canali di informazione. Non verranno usate in pubblicità espressioni come "stracci", "rifiuti" ecc. Al Consorzio Farsi Prossimo non verranno chieste tasse o imposte alcune per la pubblicità dell'iniziativa; il contenuto dei messaggi sarà curato dal Consorzio Farsi Prossimo;
- d) concedere spazi pubblici gratuiti esenti dalla Tassa occupazione suolo pubblico dove posizionare i contenitori necessari alla raccolta, in numero di circa 1 ogni 3000 abitanti; i contenitori saranno sistemati in spazi sia privati che pubblici o aperti al pubblico, e all'interno delle piattaforme comunali di raccolta differenziata o in altri luoghi protetti (scuole comunali, centri commerciali, centri per anziani...);
- e) offrire possibilità logistiche ed operative per l'esecuzione di queste iniziative;

5 Il Consorzio Farsi Prossimo si impegna a:

- a) coordinare gli aspetti organizzativi dell'iniziativa ed averne la supervisione;
- b) incaricare la "Cooperativa Padre Daniele Badiali – ONLUS" di svolgere il servizio sul territorio comunale; qualora la Cooperativa Padre Daniele Badiali – ONLUS si rendesse inadempiente, il Consorzio Farsi Prossimo si riserva di sostituirla con altra di sua scelta, comunicandolo senza ritardo al Comune di Osnago;
- c) invitare Parrocchie ed altri enti privati a:
  - mettere a disposizione spazi protetti e custoditi per collocarvi i contenitori per la raccolta;
  - pubblicizzare l'iniziativa all'interno delle proprie attività;
  - collaborare al controllo dei contenitori;
- d) rendere noti i progetti di solidarietà che saranno sostenuti dal ricavato della raccolta indumenti;

6 La "Cooperativa Padre Daniele Badiali – ONLUS" si impegna a:

- a) eseguire il servizio di raccolta differenziata degli abiti, indumenti e delle scarpe usati mediante lo svuotamento degli appositi contenitori; il servizio sarà svolto con l'osservanza di tutta la normativa in essere in materia;
- b) non pretendere finanziamenti dal Comune, salvo accordi diversi;
- c) garantire che il ricavato dell'iniziativa sarà destinato a scopi di solidarietà sociale ritenuti opportuni dal Consorzio Farsi Prossimo su indicazione della Caritas Ambrosiana;
- d) svuotare i contenitori con frequenza almeno quindicinale e comunque ogni volta che sia necessario; il materiale raccolto sarà di esclusiva proprietà della cooperativa;
- e) sollevare il Comune di Osnago ed il Consorzio Farsi Prossimo da eventuali responsabilità per danni a cose o persone causati durante lo svolgimento del servizio stipulando apposite polizze assicurative;

- f) fornire al Comune di Osnago ed al Consorzio Farsi Prossimo i dati sul quantitativo di materiale raccolto; il calcolo sarà fatto sulla base del volume di un contenitore;
- 7 Qualora una delle parti sarà inadempiente a quanto sopra pattuito si avrà risoluzione di diritto della presente Convenzione;
- 8 Qualsiasi controversia possa sorgere tra le parti della presente Convenzione verrà risolta da un collegio arbitrale composto da cinque arbitri, uno per parte, ed altri due di comune accordo tra le parti; in caso di mancato accordo su questi ultimi arbitri, la nomina degli stessi avverrà da parte del Presidente del Tribunale di Milano;
- 9 La durata della presente convenzione è fissata in anni 2, rinnovabile per periodi di pari durata, salvo disdetta di una delle parti da comunicare in forma scritta entro e non oltre sei mesi prima della data di scadenza.

Il Comune di Osnago ed il Consorzio Farsi Prossimo potranno costituire una commissione paritetica composta da 3 membri, designati da esse stesse, per le attività di sostegno, sviluppo e monitoraggio del progetto e per l'applicazione della presente convenzione.

Comune di Osnago: *Arch. Pietro Panariti* .....

Consorzio Farsi Prossimo: *Massimo Minelli* .....

Cooperativa Padre D. Badiali: *Giancarlo Manzoni* .....